

di Cristiano Marcacci
PONTEDERA

È dal 1964 che non avviene più. Sono passati quasi cinquant'anni da quando tra i padiglioni della Piaggio risuonava il rombo del motore di un aereo. Venerdì prossimo, c'è da giurarsi, i vari Rinaldo Piaggio, Enrico Piaggio e Corradino D'Ascanio saranno alle finestre del paradiso a godersi la scena. Non vorranno perdersi quel motore che verrà messo in moto all'esterno del Museo Piaggio nell'ambito della settima edizione di "Creativity", la kermesse di ricerca e innovazione nel design in programma da domattina. Rimanendo nella storia, il 1964 è l'anno in cui le due divisioni di produzione della Piaggio vennero formalmente divise: quella aeronautica proseguì nello stabilimento di Sestri Ponente, mentre la Vespa continuò ad essere prodotta nello stabilimento di Pontedera.

Venerdì, appunto, ci sarà il salto all'indietro. Che sarà però anche un'autentica capriola verso il futuro, dal momento che alle 11,30 in punto, su un banco prova con un'elica collegata (per assorbire la potenza), sarà messo in moto un nuovo motore per ultraleggeri recentemente brevettato dall'industriale-inventore Paolo Alessandrini, creatore della "Art Engineering" di Rubiera (Reggio Emilia). Alessandrini, il quale viene ricordato anche per la sua grande passione per i rally (ha partecipato ad alcune gare del campionato del mondo), è morto prematuramente pochi mesi fa all'età di 56 anni, interrompendo così le sue importanti sperimentazioni. Ma il "Mae", il motore studiato da Alessandrini, era a buon punto ed è perfettamente in grado di sopravvivere. Un gruppo di amici di Alessandrini, di cui fa parte anche il professor Aldo Frediani, docente di costruzioni aeronautiche all'Università di Pisa, si è appunto accordato con la "Art Engineering" e ha organizzato la trasferta pontederese, in occasione di "Creativity", del prototipo.

Si tratta di un prodotto nato espressamente come motore aeronautico per aerei ed elicotteri leggeri. È un radiale a tre cilindri con vantaggi notevoli rispetto al principale concorrente, il Rotax, che è boxer. I suoi punti di forza tecnici sono: il rapporto peso/potenza, davvero unico, l'assenza di vibrazioni, i minori consumi, la maggior sicurezza, la maggior facilità di installazione e manutenzione, il funzionamento con carburante privo di piombo, il rispetto delle norme anti-inquinamento (è il primo ad uti-

Dopo quasi 50 anni torna in Piaggio un motore d'aereo

Si tratta del prototipo messo a punto da Paolo Alessandrini: un innovativo radiale a tre cilindri per gli ultraleggeri



Paolo Alessandrini durante una competizione di rally



Studenti durante "Creativity" al Museo Piaggio



Uno scorcio dell'esterno del Museo Piaggio

lizzare il catalizzatore) ed il fatto che può girare in senso sia orario che anti-orario.

Il brevetto, che sarà possibile ammirare sul campo al Museo Piaggio, ha tutte le carte in regola per ricavarsi un importante spazio sul mercato. Varie le motivazioni: il settore è in forte espansione, con la pre-

senza di pochi produttori, le quantità per le grandi imprese non sono interessanti, la mancanza di centri di ricerca e la forte richiesta di un motore innovativo.

L'investimento è stato di cinque milioni di euro ed il motore ha già eseguito diversi voli di prova alla presenza di

potenziali clienti.

«Paolo Alessandrini - afferma il professor Aldo Frediani - era un autentico genio. Il suo progetto non può cadere nel vuoto, deve essere sorretto e portato avanti. Ecco perché è importante l'iniziativa di venerdì al Museo Piaggio».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Creativity tra design ricerca e innovazione



Un momento di "Creativity" dello scorso anno

PONTEDERA

Design, ricerca e innovazione. Si può spiegare con queste tre parole "Creativity", la kermesse che domani e venerdì sarà ospitata dal Museo Piaggio e che vedrà la partecipazione di studenti, docenti, professionisti, aziende e centri di ricerca provenienti da tutta Italia e da alcune nazioni estere, come ad esempio la Cina.

Due intense giornate di iniziative, incontri, convegni, workshop, ma anche eventi di ampio respiro, momenti di confronto sulle ricerche più innovative sviluppate in ambito nazionale e internazionale, nonché una finestra privilegiata sul mondo del design e della creatività.

I lavori si apriranno domattina con alcuni interventi tenuti da professionisti ed esperti del settore, tra i quali Roberto Semprini, architetto e progettista, Rodolfo Frascoli, designer di alcune fra le più famose moto italiane e straniere, Maurizio Galluzzo, esperto in social media e docente presso lo Iuav di Venezia, e Carmen Alampi, fashion designer e docente, che tratteranno le linee guida per l'attività di work-out. Quattro le aree tematiche a disposizione dei partecipanti: mobility, product, fashion e communication, ciascuna coordinata da tutor docenti e professionisti. Le attività di work-out si protrarranno per tutto il giorno seguente fino alla premiazione dei progetti vincitori, selezionati da un'apposita giuria di esperti.

La giornata di domani continuerà, sempre all'interno della cornice del Museo Piaggio, alle 21 con il "Pecha Kucha Night", un momento di confronto in cui giovani ed esperti di diversa estrazione, formazione e cultura avranno a disposizione 6 minuti e 40 secondi

per farsi conoscere e 20 immagini per presentare il proprio progetto, raccontare la propria visione ed il proprio lavoro. Un happening serrato e tutto da vedere, una grande opportunità di confronto e di discussione. Nel corso della serata, si terrà la premiazione del "Creativity Design Award 2012", concorso sui temi dell'innovazione, del trasferimento di tecnologie e di saperi nell'ambito della progettazione e aperto a studenti, regolarmente iscritti o laureati/diplomati nel corso dell'anno accademico 2011-2012 di università, istituti o accademie pubbliche e private, nazionali e internazionali, aventi come indirizzo il design inteso nella sua accezione più ampia. Tra i premi, lo speciale "Vespa Prize", conferito dalla Fondazione Piaggio intitolato alla memoria del professor Tommaso Fanfani. Parallelamente al workshop si terranno degli incontri tematici, aperti a professionisti, aziende, docenti e studenti. Confronti e indagini sul design e le sue declinazioni, sui network formazione-industria fino a progetti dedicati a settori trasversali quali la progettazione aeronautica e le industrie creative.

L'evento ospita anche una serie di mostre monografiche che occuperanno le storiche mura del Museo Piaggio: da proposte di istituti di design, scuole, università e aziende ospiti, alle presentazioni di progetti collaterali orientati al trasferimento di competenze, materiali e tecnologie, fino a microsposizioni curate dagli studenti. Il team che dal 2003 segue questa serie di incontri dedicati al design è formato da docenti, giovani ed esperti professionisti e studenti. Curatore dell'evento, Massimiliano Pinucci, designer e docente.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

LE PRIMARIE

Al Romito incontro pubblico su Bersani



Stasera, alle 21.30, al circolo Arci della frazione Il Romito, il Comitato "Pontedera x Bersani" organizza un incontro pubblico su "Bersani 2013: le proposte per il rilancio del paese". Partecipano il sindaco Millozzi e altri membri della giunta pontederese.

I progetti urbanistici si mettono in vetrina

Un nuovo sito web per Urban center: così si presenta e si discute il futuro della città

PONTEDERA

C'è un nuovo sito internet per discutere del prossimo sviluppo urbano della città della Vespa. Si tratta di www.urban-centerpontedera.it ed è stato presentato ieri mattina nella sede dell'associazione che si propone di dare vita a un dibattito culturale con il fondamentale contributo degli studenti e dei neolaureati in architettura e ingegneria. Nello spazio web si trovano tutte le informazioni del progetto che viene portato avanti da professionisti del settore in maniera

gratuita e in stretta connessione con l'amministrazione comunale. Per adesso, gli esperti di Urban Center si sono occupati di soluzioni legate all'housing sociale, alla riqualificazione di Montecastello e di Oltrea. «Non si tratta di progetti che sicuramente troveranno uno sbocco concreto - ha spiegato il sindaco Simone Millozzi - ma idee che posso essere messe a disposizione della città per aprire un dibattito culturale attorno al suo sviluppo. I soldi sono pochi, come tutti sanno. Ma i contributi che i giovani possono apportare al-

lo sviluppo di Pontedera rappresentano la possibilità per architetti e ingegneri di lavorare su qualcosa di concreto e al tempo stesso per noi di avere possibili soluzioni urbanistiche da poter sottoporre ai cittadini». E infatti, nei prossimi a breve ci saranno mostre in piazza Trieste e a Montecastello in cui gli abitanti potranno vedere le soluzioni ideate dai ragazzi per un eventuale operazione di riqualificazione. Piazze collegate tra loro e con arredi urbani in linea con l'età dei frequentatori. Oppure idee per spostare il traffico, miglio-

rare la circolazione e dotare le aree di parcheggi. E ancora, collegamenti con il centro di Pontedera con piste ciclabili, passaggi di autobus e bus navette, bike sharing. Sul sito di Urban center si trova un po' tutto, compresi i prossimi appuntamenti dell'associazione il convegno sulla "perequazione urbanistica" nella sede dell'Unione Valdera o l'iniziativa "un caffè con...", l'incontro con personaggi illustri di Pontedera per tracciare il ricordo di come si viveva in questa città in passato. Il primo appuntamento sarà con

l'avvocato Francesco Leoncini. «Urban Center è un'associazione che non costa un euro al comune di Pontedera - ha detto il presidente Andrea Mannocci - perché il nostro intento è quello di riuscire a raccogliere pubblicità attraverso il sito internet o alcuni spazi pubblicitari in centro per autofinanziare le nostre iniziative. E' per questo che lanciamo un appello a chi ha voglia d'investire nel futuro sviluppo di Pontedera e che ha voglia di sponsorizzare la nostra associazione».

(a.g.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA